



PROGETTO SISTEMAZIONE ITINERARI ALPINISTICI GRIGNA MERIDIONALE E CORNO MEDALE

La Regione Lombardia, in occasione del 2002, Anno Internazionale della Montagna, ha voluto finanziare straordinariamente iniziative progettate dagli Enti che operano sul territorio montano regionale. La Comunità Montana del Lario Orientale ha individuato negli itinerari alpinistici l'oggetto della propria azione, e nella Grigna Meridionale, o Grignetta, e nel Corno Medale l'area di intervento.

E' un dato di fatto che fino ad oggi (febbraio 2003) in queste due aree la frequentazione degli alpinisti-arrampicatori si è concentrata su un numero ristretto di vie, rispetto alla totalità degli itinerari meritevoli di ripetizione. Le cause vanno ricercate in parte nella scarsa affidabilità degli ancoraggi su molte di queste salite, e si è generato un meccanismo di progressivo abbandono, con conseguente peggioramento della qualità della roccia non più "ripulita" dai passaggi. Di contro, si è assistito ad un'aumento esponenziale della frequentazione delle falesie in zona, o delle vie meglio attrezzate di altre località dell'arco alpino.



Il presente Progetto si pone come **OBBIETTIVI** la revisione organica delle aree di interesse alpinistico della Grignetta-Medale, intervenendo sullo stato di attrezzatura di una selezione di vie, sugli accessi e le discese, stimolando una migliore distribuzione della frequentazione su un maggior numero di itinerari rispetto all'attuale. Inoltre, gli interventi saranno finalizzati alla sistemazione ed al miglioramento funzionale delle linee di evacuazione utilizzate dal Soccorso Alpino, alla posa di segnaletica specifica per le aree di arrampicata, ma utile anche per l'escursionismo, nonché alla realizzazione di materiale informativo.

Nel Progetto rientrano circa 80 vie in Grignetta e 20 in Medale-Antimedale, la cui revisione è a cura della Casa delle Guide di Lecco per conto della Comunità Montana del Lario Orientale

I CRITERI ADOTTATI

Con la consapevolezza che opere di revisione di itinerari storici possono in qualche modo compromettere il prezioso patrimonio, anche culturale, di queste montagne, prima di dare il via al Progetto è stato avviato un lungo periodo di analisi e di confronto, sia sui criteri di intervento che sulla scelta degli itinerari stessi. Proprio su quest'ultima si è concentrata la massima attenzione, giungendo all'esclusione delle vie che, per la loro particolare rappresentatività nell'evoluzione dell'arrampicata nelle Grigne, si è ritenuto opportuno lasciare nelle condizioni attuali. Di seguito si sintetizza il metodo adottato per le salite rientranti nel Progetto.



- 1) I punti di sosta verranno sempre equipaggiati con due ancoraggi resinati, collegati da catena solo sulle vie più frequentate. Sulle altre è necessario effettuare il collegamento con fettuccia e moschettoni a ghiera.
- 2) Lungo i tiri saranno presenti resinati a distanze molto variabili, a seconda delle difficoltà e dell'attrezzatura preesistente, comunque in posizione tale da rendere la lunghezza di corda relativamente sicura. Permarranno molti dei chiodi attualmente in loco, e non verrà esclusa la possibilità di "integrare" con protezioni veloci o cordini in clessidre, a discrezione del ripetitore, nei tratti che già originariamente prevedevano questa eventualità.
- 3) I punti di calata saranno sempre dotati di due resinati con catena ed anello.
- 4) Verrà effettuata la migliore pulizia possibile della roccia da erba, arbusti e sassi mobili.

Per tutte queste salite quindi l'approccio dovrà rimanere **ALPINISTICO** a tutti gli effetti, considerando che la sicurezza deriva in massima parte dalla preparazione e capacità di valutazione individuale. Il terreno della



Grigna / Medale

larioclimb.paolo-sonja.net/bacheca/cmlo_grigne_medale.html



Grignetta e del Medale inoltre è sempre molto severo ed esposto: le calate in doppia, le discese a piedi (dove spesso bisogna arrampicare) ed i tratti di raccordo non sono mai banali, e richiedono estrema prudenza oltre ad una solida esperienza nelle manovre di corda. Lo stesso vale per i sentieri, sempre impegnativi.

Gli interventi sui sentieri di accesso e di discesa sono limitati alla sostituzione delle vecchie catene preesistenti od alla posa di nuovi cavi nei tratti particolarmente esposti, oltre a qualche minima opera di contenimento, gradinatura ecc...

MATERIALE CONSIGLIATO

Per l'**arrampicata** portare chiodi e martello, un set di dadi e friend, cordini, fettucce, moschettoni a ghiera, casco.

Per gli **avvicinamenti** sono indispensabili calzature da montagna adatte a terreni difficili. In Grignetta, in primavera e nel tardo autunno possono risultare molto utili anche un paio di ramponi leggeri, mentre in inverno bisogna muoversi con una attrezzatura da neve-ghiaccio. Attenzione in inverno alle discese dalla Medale, assai insidiose per la presenza di ghiaccio.

Un cenno all'**abbigliamento**. Per la Grignetta deve essere adeguato ad un'ambiente di media montagna: si arrampica tra i 1.500 ed i 2.000 m di quota ed anche in estate, per la frequente formazione di nebbia, possono intervenire bruschi abbassamenti di temperatura; spesso inoltre si sviluppano forti temporali. In Medale-Antimedale, a quote di 800/1000 m, l'abbigliamento può essere più leggero, a parte in inverno quando il sole gira già nel primo pomeriggio.



PERIODO CONSIGLIATO

Il periodo migliore per arrampicare in Grignetta va da fine maggio ad ottobre-novembre, ma deve essere valutato a seconda dei versanti e delle condizioni del momento: spesso in primavera e nel tardo autunno si può incontrare neve e ghiaccio nei canali e sui versanti all'ombra. Solo il gruppo del Pertusio può essere frequentato praticamente in ogni stagione, neve permettendo, grazie alla quota inferiore ed all'esposizione. In Medale si arrampica in primavera (quando bisogna porre attenzione alla fioritura di un'erba urticante) ed autunno, come pure in inverno tenendo conto però delle poche ore di luce. Decisamente troppo caldo in estate.

AVVERTENZE La roccia è buona od ottima sulle vie rientranti nel Progetto: ciò non toglie che l'arrampicatore deve sempre porre la massima attenzione. In Grignetta la neve ed il gelo, come pure l'azione dei fulmini, può variare da un anno all'altro le condizioni delle salite, anche di quelle più percorse, mentre in Medale la presenza di erba ed arbusti dovuta alla bassa quota, rende alcuni tratti abbastanza delicati.

Attenzione: la veicolazione in Internet di queste informazioni può determinare, almeno nei primi periodi, un picco di frequentazione delle salite indicate. Si raccomanda vivamente di evitare i sovraffollamenti, cambiando itinerario qualora si incontrassero troppe cordate già in azione.



COMUNITA' MONTANA LARIO ORIENTALE

Via P.Vasena, 4

Località Sala al Barro - 23856 Galbiate (LC)

Tel. 0341.240724 - Fax 0341.240734

www.cmlarioorientale.it

Scuola Italiana di Alpinismo Sci Alpinismo ed Arrampicata di

Lecco Valsassina Orobie - **CASA DELLE GUIDE**

località Cantaliberti Introbio LC

tel. e fax 0341980793

www.casadelleguide.it



LEGENDA

- 1 TORRIONE FIORELLI 1673m
- 2 TORRIONE DELLA GROTTA 1714m
- 3 SIGARO DONES 1980m
- 4 TORRIONE MAGNAGHI MERIDIONALE
 - o PRIMO MAGNAGHI 2040m
- 5 TORRIONE MAGNAGHI CENTRALE
 - o SECONDO MAGNAGHI 2045m
- 6 TORRIONE MAGNAGHI SETTENTRIONALE
 - o TERZO MAGNAGHI 2078m
- 7 TORRIONE DEI PICCIONI
- 8 TORRE MARIA
- 9 LA PORTINERIA 1710m
- 10 IL CAMPANILETTO 1730m
- 11 LA TORRE 1728m
- 12 IL FUNGO 1713m
- 13 LA LANCIA 1730m
- 14 GUGLIA ANGELINA 1853m

- A** CANALONE CAIMI
B VAL S'CEPINA
C VAL TESA
D CANALONE VALSECCHI
E CANALONE DEL DIAVOLO
F BOCCHETTA DEI PRATI
G BOCCHETTA DEI VENTI 2065m
H COLLE VALSECCHI 1898m
I COLLE GARIBALDI 1824m

ALTRI SENTIERI

- SENTIERO DEI MORTI: EE
PUNTA GIULIA, TORRE COSTANZA, MONGOLFIERA
(CANALONE DEL DIAVOLO): A
TORRIONE VITTORIO RATTI: A
TORRE MARIA, PORTINERIA, CAMPANILETTO,
TORRE, LANCIA, FUNGO: A
TORRIONE DELLA GROTTA, TORRIONE FIORELLI: A

- T turistico
E escursionistico
EE per escursionisti esperti
EEA per escursionisti esperti con attrezzatura
A alpinistico

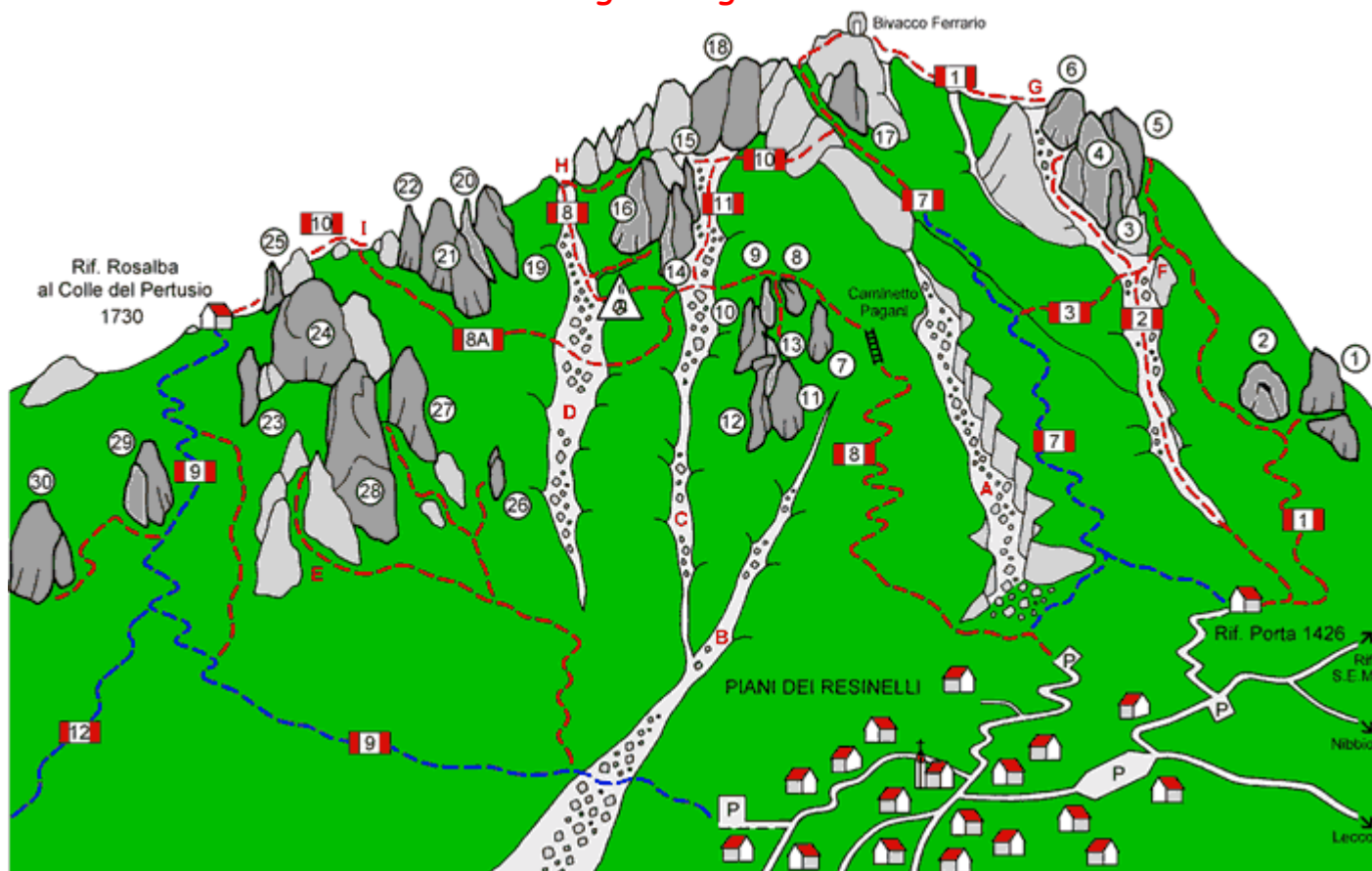
- 15 AGO TERESITA 1860m
- 16 TORRIONE CLERICI 1930m
- 17 GRIGNETTA - ANTICIMA SUD
- 18 CRESTA SEGANTINI - PILONE CENTRALE E
BASTIONATA
- 19 TORRIONE PALMA 1928m
- 20 LA CIVETTA
- 21 PIRAMIDE CASATI 1940m
- 22 TORRE VITALI
- 23 TORRIONE DEL CINQUANTENARIO 1743m
- 24 TORRE CECILIA 1800m
- 25 CAMPANILETTO DEL RIFUGIO 1780m
- 26 PUNTA GIULIA 1563m
- 27 LA MONGOLFIERA 1771m
- 28 TORRE COSTANZA 1723m
- 29 TORRIONE DEL PERTUSIO 1557m
- 30 TORRIONE VITTORIO RATTI 1570m

SEGNAVIA

- 1 CRESTA SINIGAGLIA: EE
- 2 CANALONE PORTA: EEA
- 3 TRAVERSO DEI MAGNAGHI: A
- 5 ABBADIA L. - RESINELLI
- 6 TRAVERSATA BASSA - Rif. RIVA: E
- 7 CRESTA CERMENATI: E
- 8 SENTIERO DELLA DIRETTISSIMA: EE
- 8A SENTIERO GIORGIO: EE
- 9 SENTIERO DELLE FOPPE: E
- 10 SENTIERO CECILIA: EE
- 11 CANALE DELL'ANGELINA - VAL
SCARETTONE: AEE
- 12 MANDELLO - Rif. ROSALBA
- 13 MANDELLO (RONGIO) - Rif. ROSALBA: E
- 13B MANDELLO (RONGIO) - ZUCCO DI
MANAVELLO - Rif. ROSALBA: EE
- 33 TRAVERSATA ALTA: EE



Cartina dettaglio Grigna meridionale



Le vie riattrezzate in GRIGNA MERIDIONALE e CORNO MEDALE

Nella seguenti tabelle sono indicati: nome della struttura con numero di riferimento al disegno d'insieme, (solo per gli itinerari in Grignetta) - nome della via - esposizione (solo per gli itinerari in Grignetta) - sviluppo - numero di tiri - difficoltà massima - difficoltà obbligatoria indicativa - discesa.

Queste tabelle tuttavia non hanno la funzione di una guida; vogliono essere invece una traccia per conoscere più nel dettaglio l'insieme degli interventi effettuati nell'ambito del progetto.



GRIGNA MERIDIONALE 2177 m

TORRIONE FIORELLI

1 - TORRIONE FIORELLI 1673m					
NORMALE	Nord Est	70m	3L	3	
BRAMANI	Nord Ovest	80m	2L	4+	
Supera il camino a dx dell'avancorpo della Normale					
DISCESA: 3 doppie da 25m sulla Via Normale					



TORRIONI MAGNAGHI

3 - SIGARO DONES 1980m

NORMALE Inizio: a) dal Canalone Porta, alla base del Sigaro, per un canalino. b) Inizio solito da Est: pochi mt in comune con lo Spigolo Dorn, poi salire a sx alla sosta dove si diparte l'Albertini	Sud	a) 110m b) 80m	a) 5L b) 4L	5	
RIZIERI	Nord Ovest	100m	3L	6	5
COLOMBO	Ovest	100m	3L	8- (6c+)	6
GASOMANIA	Sud Ovest	120m	4L	7/7+ (6b+)	6

DISCESA: 1) verso il Magnaghi Meridionale: 2 doppie. La prima da 40m, nel vuoto
2) sulla linea della Rizieri: 3 doppie da 25m
3) sulla Normale. 4 doppie da 25m. Tutte le tre soluzioni sono molto esposte

4 - TORRIONE MAGNAGHI MERIDIONALE o PRIMO MAGNAGHI 2040m

VITALI LONGONI Inizio: Salire L1 della Rizieri al Sigaro, dalla S1 spostarsi a sx e salire pochi metri sulla Forcella del Sigaro: S1bis	Sud Ovest	80m	2L+1	7 (6b)	6-
PANZERI	Ovest	130m	5L	7+ (6c)	5+
GRAZIELLA	Nord Ovest	130m	4L	6-	5
NASTASSIA KINSKY Primo tiro su UNA GITA SUL POF; L1 originale non riattrezzato. Discesa sulla via con 3 doppie da 25m	Nord Ovest	90m	3L	8 (7a)	7/7+ (6b+)
CAMINO MERIDIONALE Inizio su una bella placca più in basso ed a sx della Normale, sotto i gradoni che portano al canalino di accesso allo Spigolo Dorn. La via termina 5/6m a sx della sosta alla base del "Traversino"	Est	150m	4L	4	
SPIGOLO FALC L1 in comune col Caminio Meridionale, poi sale lo spigolo con tratti particolarmente interessanti e prosegue terminando a circa metà della Cresta Sud.	Est	170m	4L+1	5	
SPIGOLO ANTIDORN Bella alternativa al classicissimo Spigolo Dorn, su roccia pelopiù ottima. Inizia alla forcella da cui si scende nel canalino di accesso allo Spigolo Dorn	Sud Est	170m	4L	5	
SPIGOLO DORN	Sud Est	160m	5L	4	
CANALINO ALBERTINI	Sud	160m	5L	4+	

DISCESA: 1) verso Est lungo la Normale: 5 doppie da 25m, la prima dalla catena alla base del "Traversino"
2) Verso Ovest con 2 calate da 50m. La prima dalla S5 Panzeri, la seconda sotto la cengia della S3 Panzeri



5 - TORRIONE MAGNAGHI CENTRALE o SECONDO MAGNAGHI 2045m					
NORMALE Si tratta della Normale al Primo Magnaghi fino alla S4 (da cui con 20m di 1° e 2° si raggiunge la vetta del Primo Magnaghi), poi si sale sul Secondo Magnaghi tramite il tiro del Traversino	Est	140m	5L	2/3 (4+ il Traversino)	
VARIANTE POLVARA Dalla S3 della via precedente si sale direttamente in vetta al Secondo Magnaghi	Est	60m	2L+3	4+	
BUTTA Inizia dalla S2 Gandin, da cui traversa a sx per poi seguire una serie di diedri-camini fino a un resinato di sosta in comune con la Gandin. Da lì con pochi metri in vetta	Sud Est	120m	4L+2	6+ (6a)	6-
GANDIN Si può iniziare dalla base della parete per una placca fino alla base del camino del primo tiro originale, evitando così l'accesso lungo la rampa	Sud Est	160m	5L	6-	5
CHIAPPA - MOZZANICA	Ovest	100m	3L	6-	5
DISCESA: 1) verso Sud Est con 2 doppie lungo la Variante Polvara (prima catena poco sotto la vetta) fino alla S3 della Normale al Primo Magnaghi; da qui altre 4 calate fino a terra. In totale 6 doppie da 25m 2) Verso Nord in facile arrampicata (procedere assicurati) fino alla Forcella GLASG dove iniziano le vie Lecco, Bartesaghi e Normale al Terzo Magnaghi					

6 - TORRIONE MAGNAGHI SETTENTRIONALE o TERZO MAGNAGHI 2078m					
LECCO E' stata seguita la linea più percorsa, che dalla Forcella GLASG sale direttamente congiungendosi con l'originale alla placca di 4+. Dalla S3 in cresta, con una doppia di 15m verso sinistra (Ovest) si raggiunge l' Ultima Pagnotta e la Chiappa Mozzanica	Sud	140m	4L	4+	
BARTESAGHI E' stata ripresa questa via ormai abbandonata, ottima alternativa alla vicina Via Lecco, seppur più sostenuta nelle difficoltà. Inizia poco a dx della Lecco, sulla Forcella GLASG.	Sud	120m	4L	5-	
NORMALE Partenza diretta	Sud Est	100m	3L	4-	
DELLE GUIDE Sale sul lato sx della paretina est, iniziando su un evidente avancorpo	Est	70m	2L	6	6
PRIMO MAGGIO Sale lo spigolo a sx di un canalino	Est	60m	2L	4+	
FASANA 2000 Divertente via in placca Nord Est 45m 1L 5	Nord Est	45m	1L	5	
FASANA Inizia 30m circa a sx del Saltino del Gatto, al limite dx della paretina Est	Nord Est	35m	1L	3+	
CHIAPPA - MOZZANICA Inizia su una selletta, sulla sx della paretina	Sud Ovest	50m	2L	5+	
ULTIMA PAGNOTTA Sale a dx della precedente	Sud Ovest	40m	2L	5	



DISCESA: a piedi, raggiungere la vicina Bocchetta dei Venti, da cui si scende a dx superando la catena del "Saltino del Gatto" (tratto pericoloso in primavera ed autunno per la possibile presenza di vetrato). Poi si segue la traccia ghiaiosa fino alla Bocchetta dei Prati ed al Canalone Porta.
Dalla Bocchetta dei Venti si può salire alla Vetta della Grignetta in circa 20/30 min lungo l'ultimo tratto della Cresta Sinigaglia (n° 1).

GRUPPO DEL FUNGO

7 - TORRIONE DEI PICCIONI

MOZZANICA

Inizio: seguire il Sentiero della Direttissima (n°8) e, superato il Caminetto Pagani, si prosegue fino al Canalone dei Piccioni. Verso valle si nota una catena da cui si effettua una calata da 25m

Sud Est	100m	3L	5+	
---------	------	----	----	--

DISCESA:

8 - TORRE MARIA

PARETE SUD EST

La struttura è a dx della Portineria, viso a monte. Stesso accesso del Fungo, Lancia, Torre e Campaniletto. Inizio: a dx di un marcato tetto sulla parete a dx della Portineria

Sud Est	60m	2L	7/7+ (6b+)	5
---------	-----	----	---------------	---

MOZZANICA

Inizio 20m a monte della Forcella della Portineria, poco prima del Campaniletto

Sud	60m	2L	3+	
-----	-----	----	----	--

DISCESA: scendere in facile arrampicata per 30m sul lato opposto, poi attraversare brevemente alla Direttissima

9 - LA PORTINERIA 1710m

NORMALE

Stesso accesso del Fungo, Lancia, Torre e Campaniletto

Sud	40m	1L	3	
-----	-----	----	---	--

DISCESA: dalla catena posta 2m sotto la vetta si effettua una calata da 40m verso dx (Est) fino alla base della parete. Da qui altra doppia eventuale (consigliata) da 2 resinati senza catena per superare il ripido prato sottostante

10 - CAMPANILETTO 1730m

NORMALE

Nord e Sud	50m	2L	3+	
---------------	-----	----	----	--

DIRETTISSIMA CONDOR

Primi 15m in comune con la Normale, poi si sale verso dx

Nord	60m	2L	7- (6a+)	5
------	-----	----	-------------	---

SPIGOLO SUD

Inizio: alla forcella Lancia-Campaniletto, proprio di fronte al Lancia. Segue il filo di spigolo con arrampicata divertente. Uscita in comune con la Normale

Sud	50m	2L	4	
-----	-----	----	---	--

DISCESA: 1) Doppia da 40m sulla parete Nord
2) Calate da 25m lungo la Normale



11 - TORRE 1728m

NORMALE	Nord	50m	3L	4	
CORTI	Est	70m	2L	5	
PILONI Inizio: dalla cima si scende lungo le doppie per lo Spigolo del Fungo. La quarta calata deposita ad una sosta con 2 resinati. Da qui traversare a dx e salire per 3L fino alla S3, posta 5/6m sotto la prima delle calate	Sud Ovest	110m	3L	5	

DISCESA: 1) Per tornare alla base: dalla S2 Corti salire in cresta e seguirla a dx per 20m; dalla S3 Piloni si percorre per 50m circa tutta la cresta. In entrambi i casi si raggiunge la S3 della Normale; da qui doppia da 25m alla S1 della Normale, poi altra calata da 25m alla base. Al termine delle doppie ci si sposta su un'esposta cengetta (rimanere assicurati) fino alla forcella Lancia-Campaniletto
 2) Per lo Spigolo del Fungo: seguire la cresta sommitale 30m verso sx fino alla prima di 4 doppie da 25m che depositano poco sotto la sosta di partenza dello Spigolo, posta sulla sponda opposta del canale
 3) Per la Normale al Fungo (**nuova possibilità**): dalla S2 Corti salire in cresta e spostarsi qualche mt dx; poi scendere con 3 doppie (2X25m e 1X10m) fino al canale tra Fungo e Torre-Lancia, da cui inizia la Normale vera e propria, che altrimenti si raggiunge salendo il primo tiro della Normale Torre-Lancia per poi calarsi nel canale. Per tutte le 3 possibilità: procedere assicurati negli spostamenti

12 - FUNGO 1713m

VIA NORMALE	Nord e Ovest	90m	3L	4	
SPIGOLO BOGA	Sud	110m	3L	7 (6b)	5

DISCESA: lungo la Normale del Fungo e del Lancia. Prima calata di 20m, espostissima, fino al terrazzo della S2, da cui si scende in arrampicata (o doppia da 20m) alla Forcella Fungo-Lancia. Ora conviene salire il Lancia per l'Accademici, e scendere infine lungo la Normale al Lancia con 2 doppie da 25m

13 - LANCIA 1730m

VIA NORMALE	Nord	50m	3L	4	
VIA DEGLI ACCADEMICI	Sud Ovest	50m	2L	4+	

DISCESA: lungo la Normale con 2 doppie da 25m; la prima dalla S3 alla S1, la seconda a terra. Al termine delle doppie ci si sposta su un'esposta cengetta (rimanere assicurati) fino alla forcella Lancia-Campaniletto

VAL TESA

15 - AGO TERESITA 1860m

SPIGOLO A.P.E. (Associazione Proletaria Escursionisti)	Sud	70m	2L	5+	
GANDIN	Sud Est e Nord	70m	3L	6	5

DISCESA: lungo lo Spigolo APE con 2 calate da 25m; la seconda da una catena posta circa 6m sopra la S1

16 - TORRIONE CLERICI 1930m

SPIGOLO BOGA	Sud Ovest	150m	5L	5	
---------------------	-----------	------	----	---	--

DISCESA: scendere per tracce sul versante Est, raggiungendo con 30 mt di dislivello la Forcella Clerici dove si incrocia il Sentiero Cecilia (n°10). A sx per il Colle Valsecchi, Cresta Segantini, Rif. Rosalba, Val Scaretton; a dx per le vie della Bastionata o la Cresta Cermenati



CRESTA SEGANTINI

18 - GRIGNA MERIDIONALE 2177m PILONE CENTRALE E BASTIONATA 2100m circa

CRESTA SEGANTINI	Ovest	500m	a piacere	3	
------------------	-------	------	-----------	---	--

DISCESA: la Cresta porta in vetta alla Grignetta, da cui si scende ai Resinelli per sentieri segnalati

VIA ZUCCHI al PILONE CENTRALE	Sud	200m	5L	4+	
-------------------------------	-----	------	----	----	--

SPIGOLO EST al PILONE CENTRALE

Sale a dx della Zucchi con arrampicata molto interessante. Provenendo dal Colle Valsecchi o dalla Val Tesa (n°11) seguire il sent. Cecilia (n°10), oltrepassare lo sperone che porta alla Zucchi e scendere (catena) sul fondo di un canale. Da qui risalire il canale-camino a monte per 10m fino all'inizio della via, posto sulla sponda sx. Dopo i primi 2L, quando la via originale piega a sx, si prosegue sul filo dello spigolo. S5 alla base della placca finale della Zucchi

Est	240m	6L compreso l'ultimo tiro della Zucchi	6	5	
-----	------	----------------------------------------	---	---	--

VIA RAFFAELLA alla BASTIONATA

Di questa via sono stati recuperati gli ultimi 4 tiri, i più belli, da salire in combinazione con una delle vie sul Pilone; si evita così l'accesso dal basso, molto pericoloso.

Dalla S5 Zucchi raggiungere la cima del Pilone per la cresta di dx, raccordandosi alla Segantini. Raggiunta una sella si nota sulla dx, visto a valle, una catena per una calata da 25m, al cui termine si scende camminando per 7/8m ad un'altra catena sulla sx. Una seconda calata da 25m porta al resinato di partenza

SudOvest	100m	4L	5		
----------	------	----	---	--	--

DISCESA: usciti dalle vie si prosegue per la Cresta Segantini fino in vetta alla Grigna Meridionale.

GRUPPO CASATI-PALMA

19 - TORRIONE PALMA 1928m

CASSIN con varianti

Via da non sottovalutare. L1 nuovo: inizia dalla Direttissima nel tratto che sale al Colle Valsecchi. Dal mugo (S4) si esce in cima per la variante Tenderini. S7 qualche metro sotto la cima

Sud Ovest	220m	7L	5+		
-----------	------	----	----	--	--

DISCESA: lungo la Via Normale: dalla S7 salire in cima ed abbassarsi subito a sx su ghiaia ad una freccia rossa all'imbocco di un canalino. Scendere in facile arrampicata su buona roccia fino ad una catena da cui si effettua una calata da 25m; per il pendio detritico sottostante si raggiunge quindi il Sentiero Cecilia.

ATTENZIONE: in cima non si riesce ad attrezzare una sosta, conviene quindi abbassarsi fino a raggiungere le prime rocce solide per recuperare il compagno. Discesa non banale!

21 - PIRAMIDE CASATI 1940m

FRANCO DOLZINI	Nord Ovest	140m	5L compresa l'uscita Molteni	7- (6a+)	6-
FESSURA GASPAROTTO	Nord Ovest	120m	4L	4+	



DONNA MATHILDE Dalla S3 è possibile proseguire con un tiro nuovo: risalire un breve tratto su roccette (attenzione a non muovere sassi) poi superare un pilastro dalla cui sommità si traversa su cretina fino alla vetta. 20m 6-	Nord Ovest	140m	4L compreso il nuovo tiro finale	6+ (6a)	6
VIA MAGNI	Nord Ovest	110m	3L	6-	5+
SPIGOLO VALLEPIANA	Sud Ovest	200m	6L	4+	

DISCESA: 1) Lungo la Via Normale: dalla vetta abbassarsi a sx per tracce in un canalino ghiaioso, poi traversare a sx (viso a monte) su una cengia. Aggirato uno spigolo (catena per un'eventuale doppia) si scende in facile arrampicata (2°) alla forcella tra Casati e Civetta. Da qui per tracce su pendio detritico si raggiunge il Sentiero Cecilia. Discesa che richiede attenzione !
2) Per Donna Mathilde: dalla S3 doppia alla S2 e da qui a terra; 2 corde da 50m. Se invece si sale in cima con il tiro nuovo, si scende dalla via Normale
3) Per la Via Magni: dalla S3 doppia alla S1 e da qui a terra; 2 corde da 50m

22 - TORRE VITALI

SARA Roccia a tratti delicata; inizia a poca distanza dalla base della parete Nord Ovest della Casati. Primi 2L su vago spigolo, poi segue un caminetto	Sud Ovest	100m	3L	4+	
-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-----------	------	----	----	--

DISCESA: dalla catena posta 2m sotto la cima si effettua una doppia da 25m sul versante opposto, fino ad una forcella da cui si scende per ghiaie al Sentiero Cecilia

GRUPPO DEL CECILIA

23 - TORRIONE DEL CINQUANTENARIO 1743m

VIA NORMALE	Nord e Nord Est	120m	5L	4	
UNICEF	Ovest	120m	4L compreso L1 in comune con Gufo	6+ (6a)	5+
GUFO TRISTE Via da non sottovalutare per i passaggi obbligatori	Ovest	120m	4L	7 (6b)	6+ (6a)
VARIANTE CAPITOLI	Sud Ovest	50m	2L	8+ (7a+)	7/7+ (6b+)
IL FANTASMA DELLA LIBERTA'	Sud Ovest	130m	5L	7+ (6c)	6+ (6a)
GANDIN	Sud	120m	5L	7+ (6c)	5+

DISCESA: lungo la Normale: dalla vetta calata da 20m fino al terrazzone della S4; da qui facilmente sul versante della Rosalba (procedere assicurati) fino alla S3. Seconda calata da 40m su un forte strapiombo (oppure: qualche metro sotto la S3, lungo la rampa della Normale, è presente un'altra catena per doppia da 25m). Si percorre quindi a ritroso il facile L2 (bolli rossi) fino alla S1, da cui una breve doppia riporta alla base

24 - TORRE CECILIA 1800m

VIA NORMALE	Nord	40m	2L	3	
VIA MOZZANICA Divertente via in camino-fessura a sx della Crocetta, in cui si innesta verso la fine	Nord	60m	2L	3+	



SPIGOLO DELLA CROCETTA	Nord Ovest	60m	3L	4-	
POM D'ANOUK Inizio: salire i primi 2L della Normale al Cinquantenario, poi proseguire nel facile canale ghiaioso (attenzione ai sassi) fino ad una rientranza	Ovest	110m	3L	6	5+
FANNY Dalla S2 è possibile salire direttamente con 2L di 3 fino alla S3 Marimonti	Ovest	120m	4L	4+	
SPIGOLO MARIMONTI	Sud Ovest	100m	3L dalla S4 Normale al Cinquant.	4+	
TAPIOCRE' Inizio: dalla base della Gandin al Cinquantenario salire per roccette erbose via via più ripide fin sotto un caminetto a sx del diedro tra Cinquantenario e Cecilia. In alternativa, dopo aver salito una delle vie al Cinquantenario, scendere con una doppia al terrazzone, da cui si traversa 15m a dx verso la parete Sud del Cecilia (procedere assicurati). Da una catena si scende con 2 doppie da 25m fino al resinato di partenza	Sud	130m	5L	8+ (7a+)	6
DISCESA: 1) Sulla Normale con 2 doppie da 20m fino alla forcilla tra Torre Rosalba e Cecilia. Da qui scendere nel canalino sottostante fino al Rifugio Rosalba. Dalla S3 Marimonti superare alcune roccette gradinate (procedere assicurati) fino ad una traccia sul pendio sommitale che porta verso sx alle calate 2) Sulla Fanny: dalla S3 Marimonti prima doppia da 30m a sx (Ovest) alla S2 Fanny; questa prima calata si può spezzare ad una catena 10/15m sopra la S2 Fanny. Seconda calata obliqua a sx alla S1 e da lì terza calata fino al canale ghiaioso, proprio all'inizio di Pom d'Anouk. Scendere il canale e percorrere a ritroso il secondo ed il primo tiro (quest'ultimo con una breve calata) della Normale al Cinquantenario					

25 - CAMPANILETTO DEL RIFUGIO 1780m

FESSURA OVEST	Ovest	60m	2L	5	
DISCESA: sulla via con 2 calate da 25m					

GRUPPO DELLA TORRE COSTANZA

26 - PUNTA GIULIA 1563m

VIA NORMALE	Nord Est	50m	3L	4	
BOGA L1: variante diretta	Sud Ovest	70m	3L	5	
DISCESA: sulla Via Normale con 2 calate da 25m					

28 - TORRE COSTANZA 1723m

VIA NORMALE o VIA DEI CAMINI	Nord	110m	3L	4+	
VIA DEL LITTORIO	Est	170m	5L	7/7+ (6b+)	5+
GATTI Via molto interessante ma piuttosto severa; 14 rinvii ed un assortimento di friend per L3	Ovest	140m	4L	8- (6c+)	6+(6a)



DISCESA: dalla vetta abbassarsi in facile arrampicata (procedere assicurati) dapprima su una rampa sul versante Ovest, poi per un canalino di buona roccia a Nord Ovest, fino alla prima di 3 calate da 25m sulla via Boga

GRUPPO DEL PERTUSIO

29 - TORRIONE DEL PERTUSIO 1557m

RENATA Dalla S4 risalire un facile pendio (procedere assicurati) fino in vetta	Sud	130m	4L	7- (6a+)	6-
SANTO DOMINGO Salire i primi 2L della Renata; a circa 2 terzi del L2 uscire a dx ad una sosta posta 2m sopra e a dx della S2 Renata. S4 in comune con la Renata	Sud	140m	4L compreso il tratto in comune alla Renata	6+ (6a)	5+
VARIANTE CAPITOLI Discesa con una calata da 40m. NON proseguire sulla cretina sfasciata	Sud	40m	1L	7/7+ (6b+)	6+ (6a)
SPIGOLO MIR	Sud Est	130m	4L	6-	5

DISCESA: dalla vetta abbassarsi lungo il crinale sommitale fino ad un caratteristico arco naturale. Da qui scendere il facile canalino roccioso sulla dx, poi per una traccia nei prati si riprende il Sentiero delle Foppe

30 - TORRIONE VITTORIO RATTI 1570m

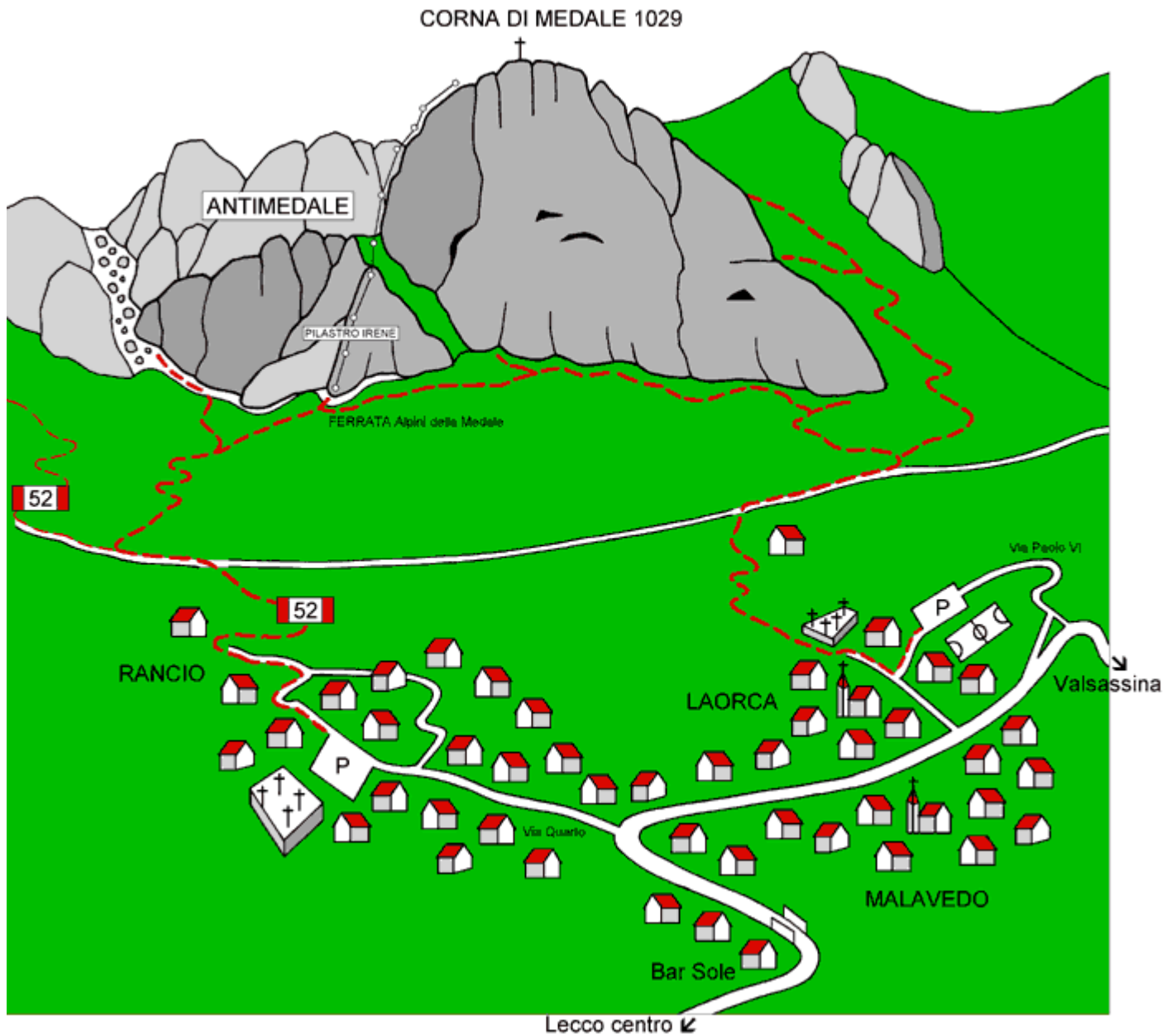
VIA DELLO SCUDO Poco prima del Torrione del Pertusio, risalire un ripido pendio fino ad una sella sotto il Torrione Mandello. Da qui obliquare a sx su prati fino al Torrione Ratti. La via inizia presso un pilastro appoggiato; salita discreta con tratti erbosi	Sud Est	140m	5L	7- (6a+)	6
-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	------------	------	----	-------------	---

DISCESA: sulla via con calate da 25m



MEDALE e ANTIMEDALE

La Medale rappresenta uno dei massimi punti di riferimento per l'arrampicata lombarda fin dall'epoca della prima via, aperta nel 1931 dai formidabili alpinisti lecchesi Riccardo Cassin e Mario Dell'Oro (Boga). Il progetto della Comunità Montana del Lario Orientale ha interessato molte salite su questa grande parete e sulla contigua struttura dell'Antimedale, riprendendo anche itinerari ormai del tutto abbandonati. Le arrampicate in Medale risultano tutte molto impegnative per il considerevole sviluppo, la difficoltà di ritirata e l'impegno tecnico, e vanno affrontate con buona preparazione ad attrezzatura adeguata. Come per la Grignetta sono indispensabili dadi, friend, una scelta di chiodi ed il casco; consigliabili 2 corde da 50m. Le vie si svolgono su placche a gocce, diedri e brevi strapiombi; la roccia è perlopiù ottima, ma non mancano tratti che richiedono molta cautela. Il periodo migliore è l'autunno e la primavera entro aprile-inizio maggio (attenzione alla fioritura ustionante di un arbusto dai fiori gialli), oppure l'inverno considerando le scarse ore di luce. Da evitare in estate.





Grigna / Medale

larioclimb.paolo-sonja.net/bacheca/cmlo_grigne_medale.html



ACCESSO

ANTIMEDALE e MEDALE, itinerari n°1-8

Da Lecco salire verso la Valsassina. Al rione Malavedo, ad un tornante a dx, si prende a sx per Via Quarto; al termine piccolo parcheggio. Si segue ora il sentiero n°52 per il San Martino-Val Verde-Resinelli: passare tra le abitazioni e, dopo una scalinata, si sbuca su una strada asfaltata. Ora a sx e poi a dx su sterrata; salire quindi un ripido sentiero fino alla sterrata di servizio alle reti paramassi che si segue verso sx. Al bivio lasciare il n°52 e prendere la sterrata a dx (indicazioni: Ferrata Alpini della Medale, n°58), al cui termine si sale lungo una ripida traccia nel bosco, che poi obliqua a dx.

Per l'ANTIMEDALE si risale un'evidente traccia ghiaiosa, ore 0,40. Per il MEDALE si continua a dx fino alla Ferrata. Seguire i cavi; dopo poche decine di metri traversare a dx su gradoni fino alla Via Miryam allo SPALLONE IRENE, altrimenti seguire l'impegnativa Ferrata fino al termine del tratto più ripido. Ora si attraversa a dx su una buona traccia, portandosi brevemente alla via n°1. Proseguendo sulla traccia principale si scende ad un pulpito esposto con sosta di partenza, dove inizia la n°3 e 5; per le vie n°7 e 8 si effettua una doppia fino alle rispettive partenze. Ore 1.30.

MEDALE itinerari n°9-29

Dal rione Malavedo proseguire verso la Valsassina e, oltrepassate le abitazioni di Laorca, si devia a sx prima del tornante lungo una strada in salita, che poi scende ad un'ampio parcheggio. Scendere per un viottolo alla piazzetta della Chiesa di Laorca, da cui si segue a dx una stradina in cemento fino ad un sentiero a sx che sale ad un prato e, dopo un breve tratto nel bosco, sbuca sulla solita sterrata. Seguirla verso dx giungendo ad uno spiazzo con panchine. Alcuni scalini portano ad un'altra sterrata sotto due massicciate in cemento; da qui a sx proseguendo per un sentiero ghiaioso. La prima diramazione a monte porta alla BASTIONATA (vie n°24-29), da cui si traversa a sx contro le rocce fino allo zoccolo della Taveggia (vie n°19-23. Per le vie n°15/18, n°13/14 ed infine n°9 si segue la traccia principale prendendo le altre diramazioni. Ore 0,40.

NOTE: Le vie tratteggiate non rientrano nel Progetto.

ANTIMEDALE: La via n° 3 è attrezzata a fix (Marco Della Santa e Fabio Lenti), ma non rientra nel Progetto.

MEDALE: La via n° 9 è stata riattrezzata a fix da Nicolò Berzi ed Ettore Pagani e non rientra nel Progetto.

ATTENZIONE: non intraprendere la salita di SUSANNA SOTTO LE GOCCE in presenza di cordate impegnate sulla via BIANCHI; qualche pericolo anche con arrampicatori sull'ANNIVERSARIO



Nuova guida di arrampicata

ideazione testi e disegni di **Pietro Corti**, con il patrocinio della **COMUNITA' MONTANA DEL LARIO ORIENTALE**.

Content management: Paolo Tentori Traduzioni di: Sonja Brambati - Paolo Tentori.

Progetto grafico: NOVANTIQUA.it LECCO

Prestampa: COMPOS CENTER - LOMAZZO AL di LOCATELLI - LC

Stampa: CATTANEO GRAFICHE - OGGIONO

A soli 19€, per ordini oltre le 10 copie sconto del 10%.

Per ordini, distribuzione a cura di: **LA POLIGRAFICA**,
via Statale, 1012 - GARLATE (LC) Tel 0341.655111 - Fax
0341.650061



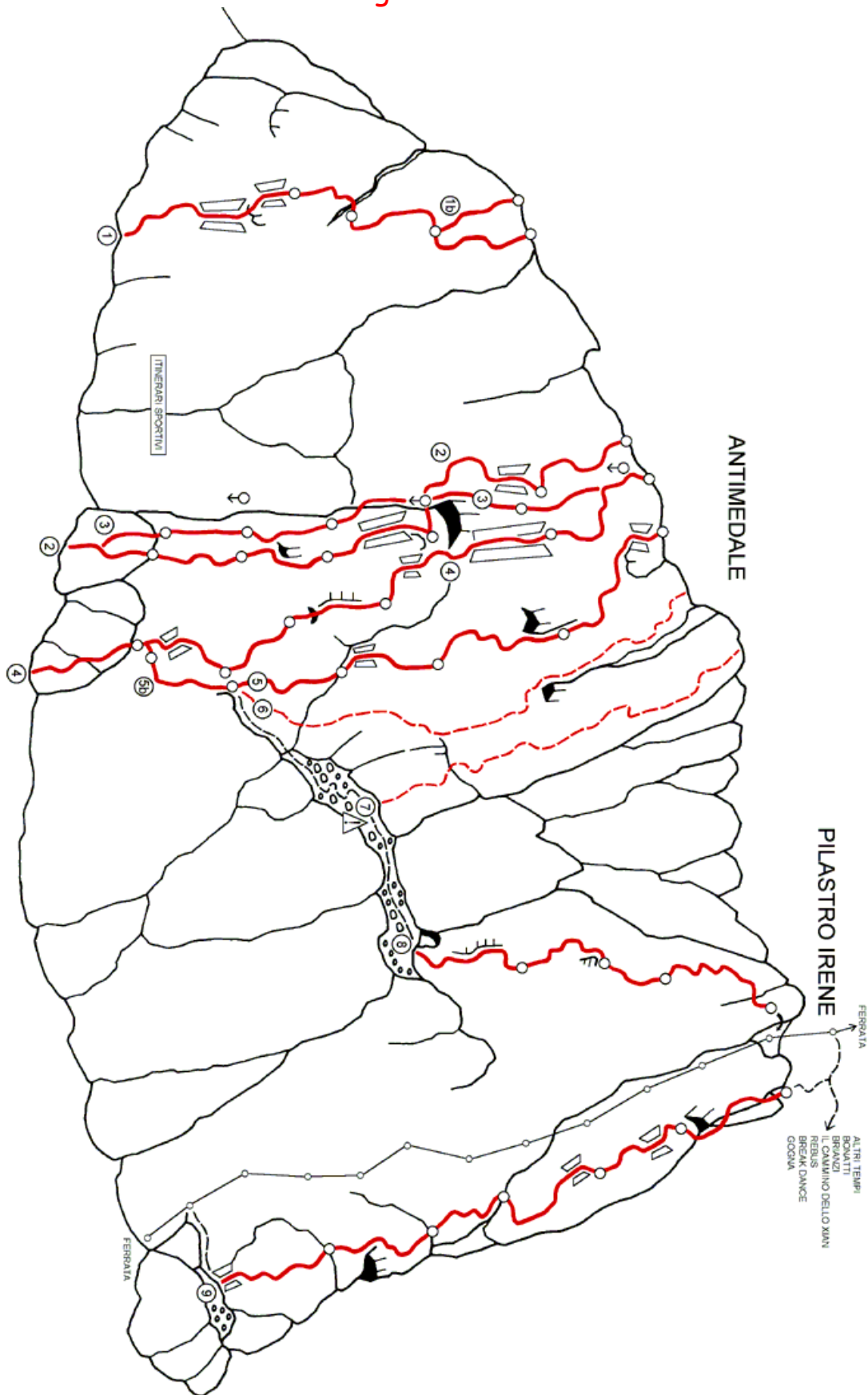
Grigna / Medale

larioclimb.paolo-sonja.net/bacheca/cmlo_grigne_medale.html



Comunità Montana
del Lario Orientale

Dettaglio Antimedale





ANTIMEDALE 880 m circa - PARETE SE

1 FRECCHE PERDUTE	120m	4L	6+ (6a)	5+	
1b VARIANTE ZANETTI	30m	1L	7- (6a+)	6	Inizia dalla S3 di Freccce Perdute
2 CHIAPPA	220m	6L	6-	5+	
3 L'ALTRA CHIAPPA	200m	6L	7 (6b)	6+ (6a)	Primi metri con la Chiappa, poi sale diritta; 4L fino al traverso Chiappa, poi 2L diritti. Ultimi 2 res. in comune con la Di noia
4 VIA DINOIA o DEGLI ISTRUTTORI	220m	6L	6+ (6a)	5+	
5 STELLE CADENTI	130m	4L	7+ (6c)	6	Parte dalla S2 Dinoia; consigliata la variante iniziale
5b VARIANTE	30m	1L	5	5	Dalla S1 Dinoia salire pochi mt e spostarsi a dx alla S1bis
6 APACHE	-	-	-	-	-
7 SENTIERI SELVAGGI	-	-	-	-	-
PILASTRO IRENE					
8 SOGNI PROIBITI	110m	4L	7/7+(6b+)	6-	Dalla S2 Dinoia attraversare a dx e risalire una traccia su terreno insidioso: estrema attenzione ai sassi !
9 MIRYAM	160m	6L	7- (6a+)	6-	

DISCESA CONSIGLIATA: seguire verso sx (visto a monte) un sentiero in parte attrezzato che porta al canale ghiaioso sotto la parete. Percorso abbastanza impegnativo; l'ultimo tratto prima del canale si svolge su terreno esposto. Oppure, per le vie n°3/4 è possibile scendere con 3 calate diritte da 50m, la prima posta circa 4m sotto la S6 Dinoia, l'ultima sulla via Pelle di Daino.

Dall'ultima sosta della n°5 attraversare a sx (procedere assicurati) fino alla partenza della catena

Dall'ultima sosta della n°8 attraversare a dx (procedere assicurati) fino alla Ferrata

Dall'ultima sosta della n°9 risalire un pendio ghiaioso (attenzione) fino alla traccia proveniente dalla Ferrata

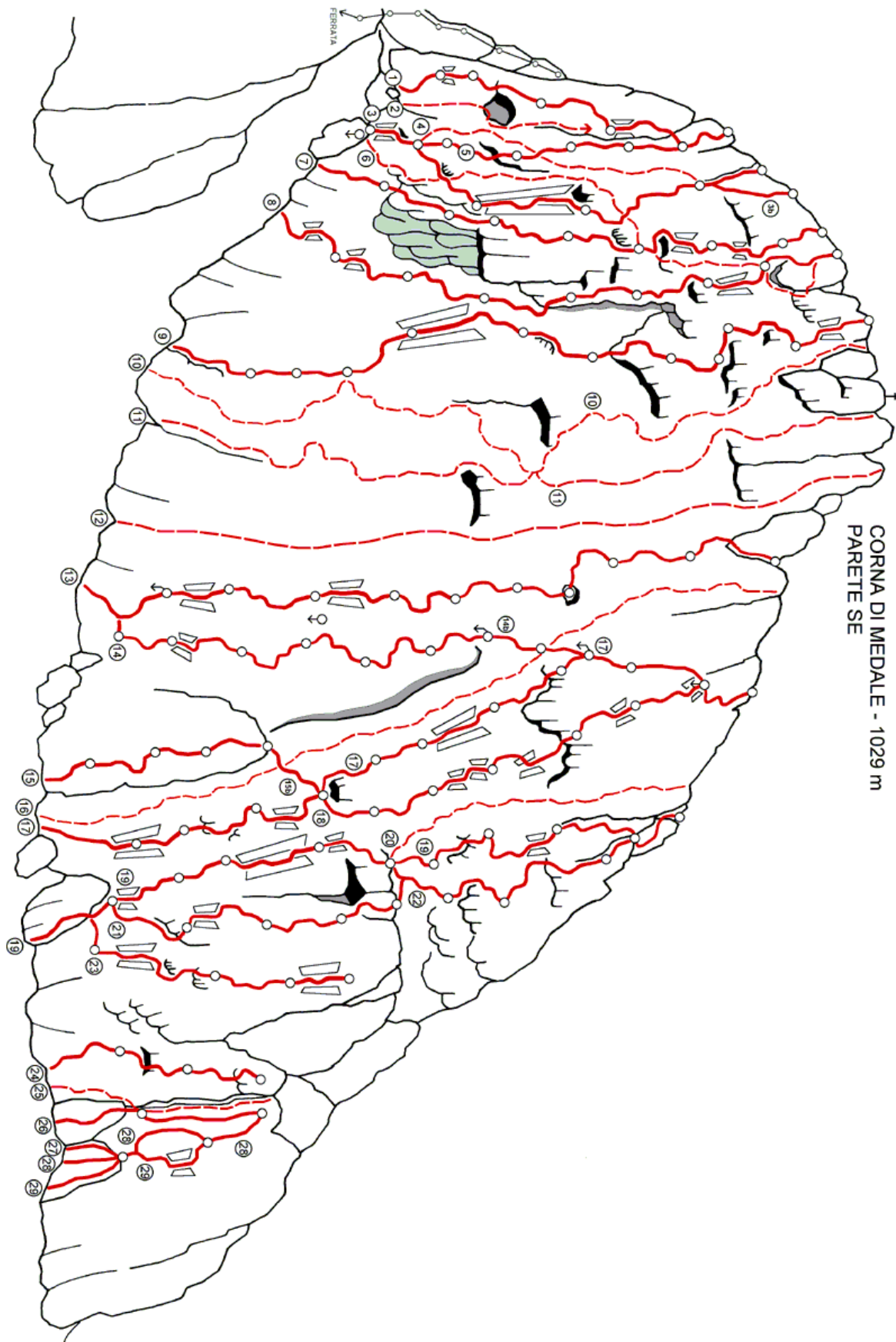


Grigna / Medale

larioclimb.paolo-sonja.net/bacheca/cmlo_grigne_medale.html



Dettaglio Medale





CORNA DI MEDALE 1029 m - PARETE SUD EST

1 VIA PANCERA ROSA o ALTRI TEMPI	180m	6L	8- (6c+)	6+ (6a)	Dalla S6 traversare circa 30m a sx (procedere assicurati) alla Ferrata
2 LUCI DELLA CITTA'	-	-	-	-	-
3 SPIGOLO BONATTI	190m	5L	7- (6a+)	6-	
3b VARIANTE	40m	1L	6	5	Dalla S4 Bonatti salire pochi mt nel canalino, poi diritti in placca
4 BRIANZI	-	-	-	-	-
5 IL CAMMINO DELLO XIAN	170m	6L	9 (7c)	8- (6c+) 7/7+ (6b+)	Dalla S1 Bonatti salire pochi mt alla S1bis. L2 con tratto obbligato severissimo, altrimenti si traversa a sx ad una lama rientrando a dx al resinato sopra il tetto. Comunque "lungo", ma si può mettere un friend. Ultimo tiro in comune con Pancera Rosa
6 REBUS	-	-	-	-	-
7 BREAK DANCE	240m	8L	9- (7b)	7- (6a+)	
8 GOGNA	260m	8L	9- (7b)	6	Soste con 2 resinati; sostituiti i chiodi a pressione con resinati. Ingaggio alpinistico
9 MILANO '68	360m	11L	8+ (7a+)	6	Riattrezzata da Nicolò Berzi & C. Corda fissa fino alla S0
10 VIA BOGA	-	-	-	-	-
11 VIA DEI RAGNI	-	-	-	-	-
12 FALCE E MARTELLO	-	-	-	-	-
13 CASSIN	360m	10L	5+	5	Inizia verso sx su rocce adagiate; possibile spezzare L1 dopo circa 30m ad 1 resinato
14 SULLA ROTTA DI POSEIDONE	170m	7L	8- (6c+)	7/7+ (6b+)	Inizio in comune con la Cassin; poco sopra il primo resinato si traversa a dx alla S1. Dalla S7 possibile discesa con 3 doppie da 50m; la seconda fuori via, la terza dalla S1 Cassin
14b Raccordo con ANNIVERSARIO	60m	2L	8- (6c+)	7 (6b)	Dalla S7 di Poseidone salire verso dx fino alla S9 di Anniversario. Con altri 3L si esce in cresta. 330m -12L. Dalla S9 di Anniversario possibile doppia obliqua a sx, moschettonando 2 resinati, fino alla S7 di Poseidone. 2 corde 50m
15 SUSANNA SOTTO LE GOCCE	100m	4L	7 (6b)	6	
15b Raccordo con ANNIVERSARIO - SARONNO	30m	1L	6+ (6a)	6	Dalla S4 Susanna, tiro obliquo a dx fino alla S4 Anniversario



Grigna / Medale

larioclimb.paolo-sonja.net/bacheca/cmlo_grigne_medale.html



16 BIANCHI	-	-	-	-	-
17 VIA DELL'ANNIVERSARIO	320m	12L	7- (6a+)	6-	
18 SARONNO '87	240m	7L	7+ (6c)	6+ (6a)	Inizia dalla S4 dell' Anniversario, con cui ha in comune l'ultimo tiro
19 TAVEGGIA	300m	10L	7/7+ (6b+)	5+	
20 GOCCE IMPERIALI	-	-	-	-	-
21 ETERNIUM	140m	4L	7/7+ (6b+)	6+ (6a)	Inizia dalla S1 Taveggia
22 MESSICO E NUVOLE	180m	5L	7+ (6c)	7- (6a+)	Inizia dalla S5 Taveggia o dalla S4 Eternium. Ultimo tiro facile in comune con la Taveggia
23 MARY POPPINS	80m	3L	8- (6c+)	6+ (6a)	Poco prima della S1 Taveggia spostarsi a dx alla S0
24 FATEBENEFRATELLI	70m	3L	9- (7b)	7/7+ (6b+)	
25 DIEDRO COLNAGHI	-	-	-	-	-
26 HAVE A NICE DAY	60m	2L	7+ (6c)	7- (6a+)	
27 FANTASY	25m	1L	6-	6-	
28 VIA DEI BOLLI ROSSI	80m	3L	7/7+ (6b+)	5+	
29 CALCARIA TERMINA	60m	2L	6	5+	Dalla S2 proseguire sui Bolli Rossi

DISCESA: Per le vie da 1 a 9 a sx lungo l'impegnativa Ferrata (oppure: salire in cima e scendere per il sentiero a Nord).

Per le vie 13, e 19-22, a piedi verso dx lungo ripidi sentieri sul versante Nord, in parte attrezzati.

Per le vie 16-18 salire per un'esile traccia tra la vegetazione (non stare troppo vicino al bordo della parete) fino al sentiero proveniente dall'uscita della n°13.

Per le vie 14,15, e 23-29 in doppia.

Attenzione: tutte le discese a piedi si svolgono su terreno scosceso; in inverno spesso si incontra ghiaccio.

PILASTRO ROSSO

VIA PANZERI-RIVA	210m	6L	7+ (6c)	6 7 (6b) per la variante	Ultimo tiro: originale, 5+ oppure variante a dx, 6c
------------------	------	----	---------	-----------------------------	-----------------------------------------------------

DISCESA: 1) Uscendo per l'ultimo tiro originale: attraversare a dx sulla cengia (viso a monte), poi abbassarsi 5m ad una catena. Prima calata sul lato dx dello spigolo, in leggero obliquo a sx alla seconda catena. Da qui 3 calate diritte fino all'inizio della via. 2 corde 50m, 4 doppie in totale.

2) Uscendo per la variante finale si scende con 5 doppie esposte: 2 doppie dalla S6 alla S4. Da qui doppia obliqua dove conviene moschettonare 3 fix con catena. Poi altre 2 doppie. 2 corde 50m



PLACCHETTE DEL SAN MARTINO

Sempre nell'ambito del progetto della Comunità Montana del Lario Orientale, sono state riattrezzate le divertentissime vie di questa bella falesia adatta ai principianti od ai bambini (da secondi), costituita da due strutture di ottimo calcare bianco a buchi e lame, poste a dx ed a sx del sentiero n°52 Rancio/via Quarto - Rif. Piazza/Val Verde.

Circa 25 tiri (compresi gli itinerari bi-tiri sul settore di sx) dal 3° al 7°. E' consigliabile portare un set di dadi e qualche friend per chi volesse integrare le protezioni esistenti. Soste con catena senza moschettone: **ATTENZIONE** alle manovre di moulinette. Fare sempre il nodo "a otto" al capo della corda a terra, od ai capi liberi in caso di discesa in doppia. Attenzione a non smuovere sassi. Corda da 50m, per il settore di sinistra è utile la corda da 70m.

ACCESSO: da Via Quarto seguire l'accesso per l'ANTIMEDALE e MEDALE (itinerari n°1-8). Giunti alla sterrata di servizio alle reti paramassi seguirla verso sx e proseguire per il sentiero il n°52 fino all'altezza delle strutture. Ore 0.20.

SETTORE SINISTRO

- 1 GIOCO D'AZZARDO 20m + 10m
- 2 LA RAMPA 20m
- 3 SPIGOLO INTERNO 15m
- 4 EVIDENZA SOLARE 20m + 15m
- 5 CUORE DI PIETRA 18m + 18m
- 6 VAI COL LISCIO 20m + 15m
- 7 VIA DELLE CLESSIDRE 35m
- 8 DIEDRINO 12m
- 9 SPIGOLO DEL SORRISO 18m

SETTORE DESTRO

- 1 SPIGOLO 18 m
- 2 FESSURA DIAGONALE 18 m
- 3 PILLOLA AMARA 15 m
- 4 FRATELLO SOLE 18 m
- 5 SORELLA LUNA 18 m
- 6 SCALETTA 20 m
- 7 LIMONI 20 m
- 8 MARY POP 22 m
- 9 HALE BOP 22 m
- 10 SPIT VERDE MARZIANO 22 m
- 11 PLACCA DEL GIGANTE 22 m
- 12 VIA DEI CEPPI 25m

